



COMUNE di ALME'

EMERGENZA: COSA FARE

Norme di comportamento per la popolazione

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE - EDIZIONE 2012

INDICE:

PAG. 2 - PRESENTAZIONE

PAG. 3 - NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

La dotazione di emergenza; Le chiamate di soccorso; L'abbandono forzato dell'abitazione

PAG. 4 - AREE DI SOCCORSO PER LA POPOLAZIONE

PAG. 5 - COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA DI EMERGENZA

Tabella numeri telefonici di riferimento

PAG. 6 - RISCHIO IDRAULICO

Descrizione: preallarme per rischio idrogeologico codice 1 (moderata criticità); allarme per rischio idrogeologico Codice 2 (elevata criticità)

Comportamenti da adottare: in caso di preallarme (CODICE 1); in caso di allarme (CODICE 2) se ci si trova all'interno; se ci si trova all'esterno

PAG. 8 - RISCHIO TRASPORTO

Comportamenti da adottare: in caso di incendio, nube tossica esplosione; in caso di ordine di evacuazione

Cessato allarme

Principali infrastrutture di trasporto sul territorio comunale

PAG.11 - RISCHIO SISMICO

Comportamenti da adottare

Dopo il terremoto

PAG.12 - RISCHIO CONNESSO AD EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI

Ondate di calore

Grandi nevicate

Cari concittadini,

nell'ambito dei propri compiti di Protezione Civile ed in ottemperanza alla DIRETTIVA REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA DEGLI ENTI LOCALI (L.R. 16/2004 - art. 7, comma 11), approvata con D.G.R. n.VIII/4732 del 16 maggio 2007, l'Amministrazione Comunale ha recentemente approvato il Piano Comunale per le Emergenze. Si tratta di un corposo ed importante documento, - per la redazione del quale il Comune ha ricevuto un finanziamento regionale - che unisce un'approfondita analisi del territorio - per individuare le problematiche che possono determinare situazioni di rischio per la popolazione ed il territorio stesso - all'elaborazione delle strategie di intervento qualora l'evento calamitoso dovesse verificarsi.

È indubbio, infatti, che, a prescindere dagli aiuti e dall'assistenza che possono giungere dall'esterno, la capacità di reazione diretta ed immediata di un comune e della propria cittadinanza nel far fronte ad una calamità è fondamentale perché l'evento possa risolversi con il minor danno possibile.

È importante, in questo senso, che i cittadini abbiano le giuste informazioni per mettere in atto i comportamenti più corretti, non farsi prendere dal panico, non essere del tutto impreparati rispetto alla situazione in cui possono trovarsi.

Ecco dunque che abbiamo voluto predisporre questo opuscolo che contiene informazioni utili ed essenziali - dai numeri di telefono ai comportamenti da tenere - volte a far sì che possiate, per quanto possibile, essere preparati, da un punto di vista pratico, in caso di emergenza.

Mi auguro che, non solo che troviate utili ed interessanti queste pagine, ma che le conserviate con cura e facciate vostri i suggerimenti ivi contenuti.

Nel porgerVi i miei più cordiali saluti ricordo a tutti noi la cosa più importante e cioè che nessuna emergenza può essere affrontata senza solidarietà.

Il Sindaco

Luciano CORNAGO

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

È utile avere in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza (**dotazione di emergenza**) quali:

- Kit di pronto soccorso + medicinali
- Generi alimentari non deperibili
- Scarpe pesanti
- Scorta di acqua potabile
- Vestiario pesante di ricambio
- Impermeabili leggeri o cerate
- Torcia elettrica con pila di riserva
- Radio e pile con riserva
- Coltello multiuso
- Fotocopia documenti di identità
- Chiavi di casa; valori (contanti, preziosi)
- Carta e penna

In caso d'emergenza, le richieste di soccorso devono essere complete ed esaurienti, descrivendo con poche parole l'accaduto:

- indirizzo esatto ed indicazioni per raggiungere il richiedente;
- numero telefonico dal quale si chiama per consentire l'eventuale richiesta di ulteriori informazioni;
- caratteristiche del tipo di emergenza;
- numero approssimativo di persone in pericolo;
- tipologia dei danni subiti;
- eventuale presenza di persone disabili, bambini, anziani o feriti.

In caso di abbandono forzato della propria abitazione:

- assicurarsi di avere abbigliamento idoneo
- prendere la dotazione di emergenza
- verificare che non sia rimasto nessuno in casa (persone o animali)
- spegnere gli interruttori principali dell'energia elettrica e del gas
- chiudere a chiave porte e finestre.

Risulta infine di fondamentale importanza evitare, per quanto possibile, che subentrino fenomeni di panico, il quale risulta a tutti gli effetti una delle maggiori componenti di rischio durante la gestione di un'emergenza; in tal senso le persone dotate di maggiore freddezza e prontezza di spirito dovranno farsi carico di provvedere a tranquillizzare ed incoraggiare le persone maggiormente sensibili.

AREE DI SOCCORSO PER LA POPOLAZIONE

- Area di Attesa - area MERCATO via Olimpia
- Area di accoglienza ed elisoccorso - CENTRO SPORTIVO COMUNALE via Olimpia
- **Scuola Primaria** (elementare) via Giovanni Pascoli
- **Secondaria di Primo Grado** (Media) via Giosuè Carducci

COME EFFETTUARE UNA CHIAMATA DI EMERGENZA

- ◆ **Descrizione** del tipo di evento (incendio, incidente stradale, alluvione, incendio..)
- ◆ **Luogo dell'evento** (città, via, numero civico)
- ◆ **Indicare** se ci sono feriti e quanti
- ◆ **Lasciare** il proprio numero telefonico, parlare con chiarezza e attendere in linea finché l'operatore non vi dice di riattaccare. Rispondere ad eventuali ulteriori domande.
- ◆ **Entità dell'evento** (ha coinvolto una casa, due macchine...)

RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI ALMÈ SINDACO SIG.LUCIANO CORNAGO (solo in caso di emergenza)	329.2505611
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA	118
VIGILI DEL FUOCO - PRONTO INTERVENTO	115 035.2278211 (Bergamo)
POLIZIA - PRONTO INTERVENTO	113 035.276111 (Bergamo)
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112
Stazione di VILLA d'ALMÈ	035.541071
CROCE BIANCA BERGAMO	035.316888
CROCE ROSSA DI VILLA D'ALME'	035-542525
PRONTO SOCCORSO BERGAMO	035.269016
PRONTO SOCCORSO TREVIGLIO SEDE DALMINE	035.561139
POLIZIA LOCALE	035.636134 Numero verde 800.376.715
COMUNE	035.541037

RISCHIO IDRAULICO

L'Unità Operativa di Protezione Civile Regionale emette un avviso di criticità idrogeologica ed idraulica regionale in funzione dell'avviso di condizioni meteo avverse, per la conseguente attivazione.

Se si tratta di **moderata criticità** viene dichiarato lo stato di **Preallarme per Rischio Idrogeologico (Codice 1)**, corrispondente a 70 mm di pioggia caduta nelle 24 ore); se si tratta di **elevata criticità** viene dichiarato lo stato di **Allarme per rischio idrogeologico (Codice 2)**, corrispondente a 100 mm di pioggia caduta nelle 24 ore). Le Prefetture curano l'invio dell'avviso di allertamento ai Comuni interessati.

- a. Nel caso di Preallarme (Codice 1), si possono determinare allagamenti localizzati dovuti a ristagni d'acqua o a rigurgiti fognari dovuti all'incapacità di drenaggio da parte della rete fognaria. I danni non sono generalmente strutturali, limitati a piani bassi delle abitazioni, cantine e seminterrati, e possono essere interrotti sottopassi o zone depresse della viabilità;
- b. il Codice 2 può essere associato ad un innalzamento del livello idrico negli alvei con esondazioni, trasporto eccezionale di materiale solido, con conseguente occlusione parziale o totale della luce dei ponti. I danni non sono generalmente strutturali, ma possono interessare sottopassi, ponti, opere di regimazione, e può essere interessata la viabilità locale.

Storicamente, in Almè NON si sono registrati fenomeni esondativi tali da interessare aree urbanizzate; in caso di piogge intense che interessino il bacino del Brembo, potrebbe essere necessario interdire la pista ciclabile lungo il canale artificiale parallelo al Brembo. In tal caso sarà posizionata l'apposita segnalazione di divieto d'accesso.

Comportamenti da adottare in caso di preallarme (Codice 1)

- È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili
- Assicurati che tutti gli abitanti degli stabili siti in aree a rischio di inondazione siano al corrente della situazione di possibile pericolo in arrivo, evitando che soggiornino e/o dormano a livelli inondabili in corso di evento. Poni particolare attenzione ad anziani, bambini e disabili;
- Poni paratie e sacchi di sabbia a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi/blocca le porte di cantine e seminterrati;
- Metti al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- Salvaguarda beni mobili collocati in locali allagabili (scantinati, box, seminterrati ecc);
- Insegna ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

Comportamenti da adottare in caso di Allarme (Codice 2)

Se ci si trova all'interno:

- Recati ai piani alti dell'edificio
- Durante l'emergenza si utilizzino le linee telefoniche solo per le comunicazioni strettamente necessarie (di emergenza);
- Se non si corre il rischio diretto di allagamento rimani in casa, evita di uscire a piedi e/o in automobile.
- Presta la massima attenzione agli annunci diffusi da parte degli organi di soccorso, che forniranno lo stato della situazione e le misure concertate per fronteggiare l'evento.
- In caso di abbandono dell'abitazione, stacca l'interruttore generale della corrente elettrica e del gas.
- In caso di inondazione evitate di bere acqua dal rubinetto di casa. Getta i cibi che sono venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione, che può essere contaminata.
- Non prendere nessun tipo d'iniziativa pericolosa ed attendere i soccorsi.

Se ci si trova all'esterno:

- Non cercare di raggiungere, se siete in zone a rischio, a tutti i costi la vostra abitazione; cercate di rimanere in luoghi sicuri e nel caso chiedete ospitalità ai residenti in loco.
- Non avvicinarti alle linee elettriche o telefoniche.
- Evita di transitare e sostare sopra ponti o guadi, vicino ad argini fluviali e comunque in zone dove possono verificarsi smottamenti o frane.
- Non recarti in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se locali e box interrati, dove peraltro è difficile rendersi conto del progredire degli eventi e problematico raggiungere vie di fuga sicure.
- Presta la massima attenzione agli annunci diramati dagli organismi di soccorso.

RISCHIO TRASPORTO

In caso di incidente coinvolgente prodotti pericolosi (ad esempio sversamento di prodotti chimici da un'autocisterna), le Forze dell'Ordine provvederanno a circoscrivere l'area coinvolta dal rilascio, regolizzando il traffico e impedendo l'accesso alle zone eventualmente coinvolte, fornendo ai cittadini ed agli automobilisti indicazioni di vie alternative.

A seconda del tipo e della gravità dell'evento, potrà essere necessario, allontanare i presenti ed evacuare eventuali strutture coinvolte. Tutte le indicazioni verranno fornite di volta in volta dalle Forze dell'Ordine e dalla Polizia Locale prontamente allertati. Possono essere comunque utili comportamenti di autoprotezione da parte della popolazione quali quelli sotto descritti.

Comportamenti da adottare in caso di incendio, nube tossica ed esplosione:

- Allontanati sopravvento dal luogo dell'incidente, coprendoti naso e bocca con un fazzoletto bagnato e cercando rifugio, ove possibile, in un edificio;
- Non intralciare il traffico, evitando qualsiasi spostamento in direzione della zona dell'incidente;
- In caso di sintomi di asfissia, richiedere l'intervento medico di urgenza per la somministrazione di ossigeno;
- Per il rifugio al chiuso scegli preferibilmente un locale con scarse aperture, sul lato opposto rispetto alla fonte incidentale, ad un piano elevato, con disponibilità di acqua e presenza di radio o TV per la ricezione delle informazioni;
- Chiudi il contatore del gas e disattiva l'energia elettrica, ferma gli impianti di ventilazione o condizionamento, chiudi le serrande delle canne fumarie, sigilla porte e finestre con stracci bagnati, spegni immediatamente qualsiasi tipo di fiamma libera e le sigarette;
- Non cercare riparo nelle cantine o nel sottosuolo, perché è maggiore il pericolo di asfissia;
- Lascia le linee telefoniche libere, seguire le istruzioni fornite dalla radio o tramite altoparlanti;
- Eventuali animali presenti nell'area coinvolta siano ricoverati in stalle o recinti chiusi e non siano somministrati loro, successivamente, foraggio fresco, fieno, acqua di superficie o di pozzo contaminati.

Inoltre:

- gli insegnanti facciano rientrare o trattengano le scolaresche nelle scuole, in locali chiusi, attendendo le istruzioni delle Autorità competenti;
- i genitori non tentino di andare a prendere a scuola i figli, ai quali già provvedono gli insegnanti sulla base dei piani di emergenza predisposti;
- ciascuno provveda ad aiutare le persone in difficoltà nelle immediate vicinanze, soprattutto anziani e portatori di handicap.

Nel caso le Autorità diramino l'ordine di evacuazione:

- abbandona l'area seguendo le istruzioni delle Autorità e raggiungi l'area di raccolta, tenendo possibilmente un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso;
- non utilizzare le auto per evitare ingorghi che impediscano l'evacuazione e la circolazione dei mezzi di soccorso;
- non utilizzare ascensori e montacarichi.
- possibilmente porta con te un apparecchio radio, mantenendoti sintonizzato sulle stazioni indicate dalle Autorità per ricevere i messaggi diramati.

Al cessato allarme:

- nel caso di rifugio al chiuso, apri le finestre e le porte per aerare i locali e esci all'aperto, aiutando eventuali inabili;
- presta particolare attenzione nel riaccedere ai locali, specie se interrati o seminterrati, in quanto potrebbe esservi ristagno di vapori.

Le infrastrutture di trasporto principali che attraversano il territorio comunale sono:

- **S.P. ex S.S. 470 della Val Brembana e S.P. ex S.S. 470dir della Val Brembana**, diramazione: entrambe consentono i collegamenti con la città di Bergamo, la prima con la parte nord e la seconda con la parte sud;
- **S.P. 14 Valle Imagna**, che collega Almè con Almenno San Salvatore, con flussi di traffico di mezzi leggeri e pesanti sufficientemente scorrevole.

Non si registrano congestioni in specifici orari della giornata e/o della settimana ma non si può escludere un'emergenza coinvolgente mezzi pesanti.

In caso di necessità di percorsi alternativi saranno posizionate in loco apposite segnalazioni da parte della polizia locale.

RISCHIO SISMICO

- Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave. Ti può proteggere da eventuali crolli. Riparati sotto un tavolo. È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.
- Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di rive spondali. Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da ondate di piena.
- Se sei all'aperto, non rifugiarti nelle cantine o nei sottopassi, dove le uscite potrebbero restare bloccate; in generale, mantieniti lontano da palazzi ed edifici, stando in luoghi aperti.
- Nel caso non esistano luoghi aperti immediatamente raggiungibili, cerca rifugio sotto l'architrave di un portone.
- Non usare l'auto e, nel caso ci si trovi già a bordo, evita di percorrere ponti, gallerie o strade franate e tieniti lontano dalle linee dell'alta tensione.

Dopo il terremoto:

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso
- Non cercare di muovere persone ferite gravemente: potresti aggravare le loro condizioni
- Esci con prudenza indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci
- Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti.

Il Comune di Almè non è classificato come pericoloso dal punto di vista sismico. Tuttavia si ritiene utile fornire informazioni alla popolazione sui comportamenti da tenere in caso di terremoto.

RISCHIO CONNESSO AD EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI

Ondate di calore

- Evita di stare all'aria aperta tra le ore 12 e le 18: sono le ore più calde della giornata
- Fai bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea
- Scherma i vetri delle finestre con persiane, veneziane o tende, per evitare il riscaldamento dell'ambiente
- Bevi molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete. Anche se non hai sete, il tuo corpo potrebbe avere bisogno di acqua
- Evita bevande alcoliche, consuma pasti leggeri, mangia frutta e verdure fresche. Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore nel corpo
- Indossa vestiti leggeri e comodi, in fibre naturali. Gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, quindi la dispersione di calore
- Accertati delle condizioni di salute di parenti, vicini e amici che vivono soli e offri aiuto: molte vittime delle ondate di calore sono persone sole
- Soggiorna anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

Grandi nevicate

- Limita al massimo l'uso dell'automobile
- Viaggia con catene o pneumatici da neve
- Parcheggia dove possibile l'auto nei cortili, e comunque lascia libera la strada per non intralciare il lavoro degli spazzaneve
- Pulisci il marciapiede davanti alla tua abitazione senza usare l'acqua calda, onde evitare che nelle ore serali e notturne si formino pericolose lastre di ghiaccio.

Il Comune è dotato di un Piano Neve e interviene quanto prima, in proprio o con mezzi di società convenzionate, per il ripristino della percorribilità delle strade.

REDATTO E STAMPATO IN PROPRIO

LUGLIO 2012